



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 2325

Prot. n. /bl

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Attuazione delle disposizioni conseguenti alle modifiche del regolamento di esecuzione della legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7, (Disciplina delle linee Funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci) approvato con D.P.G.P. dd. 22 settembre 1987, n. 11- 51/Legisl., come da ultimo modificato con D.P.P. 12 luglio 2016, n. 12-46/Leg..

Il giorno **16 Dicembre 2016** ad ore **10:20** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

ASSESSORE

MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI

Assenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

ALESSANDRO OLIVI
CARLO DALDOSS

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

L'articolo 30 della legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7, sugli impianti a fune, prevede che con deliberazione della Giunta provinciale siano approvate le disposizioni di regolamentazione tecnica e di esercizio degli impianti funiviari concessionati sul territorio provinciale.

Oltre a tale disposizione di carattere generale, il regolamento di esecuzione della legge provinciale summenzionata, approvato con D.P.G.P. dd. 22 settembre 1987, n. 11-51/Legisl., come da ultimo modificato con D.P.P. 12 luglio 2016, n. 12-46/Leg., così come altre disposizioni della legge sugli impianti a fune quali il comma 8 dell'articolo 23 in materia di assicurazioni, prevedono il rinvio a provvedimenti giuntali che disciplinino e dispongano specifici adempimenti.

A tale riguardo il comma 7, dell'articolo 11, stabilisce che la Giunta provinciale provveda a determinare l'entità minima dei massimali delle polizze assicurative che i concessionari, in forza delle medesime norme, sono obbligati a stipulare.

In merito, si ritiene che, dato anche il lungo lasso di tempo trascorso dall'ultima modifica attuata, che risale all'anno 2004, i minimali assicurativi vengano aggiornati calcolando un aumento forfettario prossimo al 20%, rispetto agli importi a suo tempo stabiliti. Inoltre, al fine di semplificare l'applicazione degli stessi, si ritiene di alleggerire il calcolo, imponendo un minimale unico per catastrofe su impianti ad ammorsamento temporaneo, permanente e sulle bifuni, limitando l'importo solo per i singoli impianti di sciovia.

Il comma 1 bis dell'art. 14, del regolamento sopraccitato, prevede che la documentazione attestante la sicurezza e la regolarità di funzionamento dell'impianto, sia depositata dai tecnici responsabili e dai concessionari presso la struttura provinciale competente in materia di impianti a fune. Si rende pertanto opportuno individuare tale documentazione, ai fini di garantire la corretta individuazione della medesima, allo scopo di facilitare il controllo della stessa da parte dell'autorità di sorveglianza. Viene inoltre specificato, per maggior chiarezza, con quali modalità debba essere effettuata la dichiarazione dei tecnici responsabili in merito all'esistenza delle verifiche di messa a terra elettrica degli impianti.

L'articolo 14, comma 4, del regolamento sopraccitato, prevede inoltre che le ispezioni e le visite periodiche, di cui all'art. 28 della legge sugli impianti a fune, vengano eseguite sulla base di uno schema individuato, per ogni tipologia di impianto, con deliberazione della Giunta provinciale; che si propone all'approvazione con il presente provvedimento.

Al riguardo, in linea con la normativa nazionale, si prevede di stabilire che la partecipazione dei funzionari della competente struttura provinciale alle visite periodiche svolte dal tecnico responsabile, sia obbligatoria, per tutte le categorie di impianti, ogni tre anni.

Infine, il comma 5, del medesimo articolo 14, prevede che la Giunta provinciale individui la documentazione ulteriore al libro giornale che il concessionario è tenuto a conservare presso l'impianto e presso la sede della Società esercente.

Premesso quanto sopra, si ritiene di provvedere approvando per ogni singolo punto sopraindicato i sottoindicati allegati, concernenti le seguenti disposizioni:

- a) Allegato A - Minimali di assicurazione delle responsabilità civili per linee funiviarie;
- b) Allegato B – Documentazione attestante la sicurezza e la regolarità di funzionamento da depositare presso la struttura competente in materia di impianti a fune;
- c) Allegato C – Documentazione ulteriore al libro giornale da conservare presso l'impianto e presso la sede della Società esercente;
- d) Allegato D – Schema delle modalità di ispezione e di verifica periodica.

Si ritiene pertanto di provvedere all'approvazione di quanto sopra, onde consentire alle società concessionarie di provvedere in merito, in relazione agli adempimenti esposti, fornendo, nel contempo, le opportune istruzioni ai funzionari incaricati di svolgere le funzioni di sorveglianza.

Tutto ciò premesso,

la Giunta provinciale

- udita la relazione;
- viste le norme citate in premessa;
- viste le disposizioni della legge provinciale sugli impianti a fune dd. 21 aprile 1987, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- visto il regolamento di esecuzione della legge sopraindicata, approvato con D.P.G.P. dd. 22 settembre 1987, n. 11-51/Legisl. e successive modificazioni ed integrazioni;
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge;

d e l i b e r a

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le disposizioni contenute nei seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:
 - a) Allegato A - Minimali di assicurazione delle responsabilità civili per linee funiviarie;
 - b) Allegato B – Documentazione attestante la sicurezza e la regolarità di funzionamento da depositare presso la struttura competente in materia di impianti a fune;
 - c) Allegato C – Documentazione ulteriore al libro giornale da conservare presso l'impianto e presso la sede della Società esercente;
 - d) Allegato D – Schema delle modalità di ispezione e di verifica periodica;
- 2) di stabilire che la partecipazione dei funzionari della competente struttura provinciale alle visite periodiche svolte dal tecnico responsabile, sia obbligatoria, per tutte le categorie di impianti, ogni tre anni;
- 3) di stabilire che la comunicazione del tecnico responsabile di avvenuta verifica dell'impianto di messa a terra elettrica e di protezione dalle scariche atmosferiche, deve essere effettuata secondo le scadenze e le modalità stabilite dal D.P.R. 22 ottobre 2001, n. 426, sulla base delle valutazioni poste in essere dai concessionari, in relazione alla pericolosità del rischio di incendio;
- 4) di stabilire che i concessionari si adeguino alle disposizioni contenute negli allegati approvati al punto 1) entro un tempo massimo di un anno dalla data di entrata in vigore della presente deliberazione;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento non comporta aumenti o diminuzione di spese e di entrate.

Adunanza chiusa ad ore 11:50

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato A - Minimali di assicurazione delle responsabilità civili per le linee funiviarie

002 Allegato B - Documentazione attestante la sicurezza e la regolarità di funzionamento da depositare presso la struttura competente

003 Allegato C - Documentazione ulteriore al libro giornale da conservare presso l'impianto e presso la sede della Società esercente

004 Allegato D - Schema delle modalità di ispezione e di verifica periodica

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

IL DIRIGENTE

Enrico Menapace

Allegato A

Minimali di assicurazione delle responsabilità civili per linee funiviarie.

L.P. 21 aprile 1987, n. 7, art. 23, comma 8; D.P.G.P. 22 settembre 1987, n. 11-51/Legisl., art. 11, comma 7.

- 1) Per danni a cose:
per tutti gli impianti euro 110.0000,00;
- 2) per ogni persona danneggiata:
per tutti gli impianti euro 750.000,00;
- 3) per catastrofe:
per tutti gli impianti eccetto le sciovie euro 11.000.000,00;
per sciovie euro 2.500.000,00.

Allegato B

Documentazione attestante la sicurezza e la regolarità di funzionamento da depositare presso la struttura competente in materia di impianti a fune.

D.P.G.P. 22 settembre 1987, n. 11-51/Legisl., art. 14, comma 1 bis.

Documentazione attestante la sicurezza e la regolarità di funzionamento dell'impianto da depositare presso il SIF (art. 14, c. 1 bis regolamento di attuazione della legge provinciale sugli impianti a fune):

- verbale dell'esito del controllo periodico delle funi con allegato il certificato dell'esame magneto-induttivo;
- verbale di impalmatura;
- verbale di esecuzione attacchi di estremità (teste fuse, ecc.);
- verbale di riconoscimento e posa in opera di funi non CE;
- documentazione di certificazione per funi CE;
- documentazione attinente eventuali e ulteriori operazioni di manutenzione o messa in opera di funi;
- ordini di servizio del tecnico responsabile;
- comunicazione del tecnico responsabile di avvenuta verifica dell'impianto di messa a terra elettrica e di protezione delle cariche atmosferiche di cui al D.P.R. 22 ottobre 2001, n.462, nonché del coordinamento delle protezioni elettriche;
- comunicazione degli incarichi assegnati al personale dipendente (art. 4, comma 1, lettera c), regolamento di attuazione della legge provinciale sugli impianti a fune);
- verbale di apertura dell'impianto (art. 5, comma 1, lettera l) del regolamento di attuazione della legge provinciale sugli impianti a fune);
- relazione in merito ai controlli effettuati, ai provvedimenti adottati ed all'esito delle verifiche e prove espletate nel corso della revisione quinquennale (art. 2, punto 2.1.2., D.M. 1 dicembre 2015, n. 203).

Allegato C

Documentazione ulteriore al libro giornale da conservare presso l'impianto e presso la sede della Società esercente.

D.P.G.P. 22 settembre 1987, n. 11-51/Legisl., art. 14, comma 5.

Documentazione da conservare sugli impianti presso la stazione motrice (art. 14, comma 5 regolamento):

- regolamento di esercizio come approvato in base all'art. 4, comma 1, lettera b), del regolamento di attuazione della legge provinciale sugli impianti a fune;
- piano di soccorso (che è parte del regolamento di esercizio);
- manuale di uso e manutenzione dell'impianto (MUM);
- ordini di servizio emanati dal tecnico responsabile;
- schemi elettrici e schemi idraulici dell'impianto;
- verbali di apertura dell'impianto funiviario (art. 5, comma 1, lettera l) del regolamento di attuazione della legge sugli impianti a fune).

Allegato D
Schema delle modalità di ispezione e di verifica periodica
D.P.G.P. 22 settembre 1987, n. 11-51/Legisl., art. 14, comma 4.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
SERVIZIO IMPIANTI A FUNE E PISTE DA SCI

VERBALE DELLA VISITA PERIODICA
DELLA FUNIVIA BIFUNE A VA E VIENI

denominata:

sigla: effettuata in data:

dal Tecnico Responsabile:

alla presenza
dei funzionari del S.I.F.:

Verifiche e prove sono eseguite a campione. Le verifiche sono effettuate con riguardo allo stato generale riscontrabile a vista, mentre le prove sono strumentali e finalizzate ad accertare la congruità dei vari parametri rispetto a quelli rilevati in occasione dell'ultimo collaudo.

Gli spazi che riportano l'intestazione "Altre verifiche" e "Altre prove" sono destinati a eventuali verifiche più dettagliate o a prove particolari, ritenute necessarie nei casi di dubbio sull'efficacia di taluni elementi, di scostamento significativo dalle condizioni accertate durante la visita di collaudo oppure in relazione a caratteristiche peculiari dell'impianto

PARTE PRIMA: ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Personale presente presso l'impianto:

Cognome e nome	Mansione	Annotazioni

Controllo del libro giornale:

Ultima registrazione di data:

Altri accertamenti di carattere generale (modifiche, stato generale dell'impianto, etc.):

Ore di funzionamento:

PARTE SECONDA: VERIFICHE E PROVE EFFETTUATE

Stazione motrice

Controllo visivo:

dei fabbricati e locali per il pubblico:
dell' illuminazione normale e di riserva:

delle strutture portanti di stazione:
delle attrezzature di soccorso:

Controllo visivo del macchinario:

organo motore principale:
gruppo di alimentazione:

impianto di riserva:
freni:

impianto di soccorso:
protezioni infortunistiche:

Controllo dello stato delle apparecchiature:

di comando e regolazione:

--

di controllo e segnalazione:

--

del telefono:

--

indicatori di posizione: tachimetri e contaore: regolatori di velocità:

Controllo dei dispositivi:
 di "uomo morto":
 d'arresto per fine corsa meccanici: segnavento:
 d'arresto per fine corsa elettrici:

Controllo delle apparecchiature elettriche ausiliarie:
 telefoni: impianto di diffusione sonora: altre apparecchiature elettriche:
 radiotelefoni: carica batterie:

Data dell'ultima verifica dell'impianto di messa a terra elettrica:

Altre verifiche:

Dispositivi di tensione delle funi

Controllo visivo:

degli accessi e delle protezioni dei pozzi: <input type="checkbox"/> dell' illuminazione: <input type="checkbox"/> dei sistemi di collegamento funi - contrappesi: <input type="checkbox"/> delle strutture dei contrappesi: <input type="checkbox"/> della corsa libera dei contrappesi: <input type="checkbox"/>	delle strutture portanti: <input type="checkbox"/> dei sistemi di deviazione: <input type="checkbox"/> degli attacchi di estremità: <input type="checkbox"/> delle dimensioni dei contrappesi: <input type="checkbox"/> dei dispositivi d'allarme e di fine corsa: <input type="checkbox"/>
--	---

Controllo della posizione dei contrappesi con le vetture in stazione:

	funi portante 1	funi portante 2	anello trattivo	funi soccorso
franco dal fondo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
franco dal limite superiore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

- Stato generale dell'eventuale sistema di tensione idraulica:

Altre verifiche:

Ancoraggi

Controllo visivo:

delle strutture portanti:
delle spire di avvolgimento delle funi sui tamburi:
della messa a terra delle funi portanti:
degli attacchi di estremità:

dello stato delle funi :
delle scarpe di deviazione:
di altre apparecchiature elettriche:
dello stato delle funi di riserva:

Altre verifiche:

Stazione di rinvio

Controllo visivo:

dei fabbricati e locali per il pubblico:
delle attrezzature di soccorso:

delle strutture portanti di stazione:
dell'illuminazione normale e di riserva:

delle pulegge di rinvio:
delle protezioni da accumulo di ghiaccio:
delle protezioni dagli infortuni:

delle pulegge di deviazione:
protezioni da grasso e acqua trascinati dalle funi:
altre verifiche:

Controllo:

dei dispositivi d'arresto:

dei dispositivi di segnalazione:

dello stato dei telefoni

data ultima verifica impianto di messa a terra elettrica:

Altre verifiche:

Linea

Riassunto dei risultati delle verifiche mensili effettuate sulle funi dal personale e derivanti dalla relazione del Direttore d'esercizio:

-sulle riduzioni di diametro delle funi:	<input type="text"/>
-sulle rotture di fili delle funi:	<input type="text"/>
-sull'usura dei fili sulle scarpe:	<input type="text"/>
-sullo stato della cordatura delle funi:	<input type="text"/>
-sulla lubrificazione delle funi e delle scarpe:	<input type="text"/>

Altre verifiche:

Controllo visivo, a campione, di un sostegno di linea (n°.....):

stato generale del sostegno:	<input type="text"/>	delle scarpe:	<input type="text"/>	delle rulliere:	<input type="text"/>
arresti per scarrucolamento anello trattivo:	<input type="text"/>	protezioni antinfortunistiche:	<input type="text"/>		<input type="text"/>

Osservazioni particolari a seguito della ricognizione della linea da bordo di un veicolo:

passaggio vettura sui sostegni:	<input type="text"/>	rumorosità:	<input type="text"/>	eventuali vibrazioni anomale:	<input type="text"/>
---------------------------------	----------------------	-------------	----------------------	-------------------------------	----------------------

Controllo visivo dei veicoli:

cabine:	<input type="text"/>	sospensioni:	<input type="text"/>	carrelli e ruote:	<input type="text"/>
---------	----------------------	--------------	----------------------	-------------------	----------------------

freni: attacchi anello trattivo-
vettura: apparecchi. elettriche e
comandi:

Controllo visivo dei veicoli di soccorso:

del carrello: della sospensione: della cabina:

Franchi minimi e recinzioni: Franchi laterali: Attraversamenti/avvisi al pubblico:

Verifica di efficienza degli anemometri:

Ulteriori eventuali verifiche nelle stazioni e in linea, anche a seguito di inconvenienti occorsi durante l'esercizio:

Barrare le caselle in caso di riscontro:

x (reg)	regolare	n.r.	non ricorre	P.	prescrizione
---------	----------	------	-------------	----	--------------

Prove con impianto fermo:

Prova di “finto taglio”:

	vettura 1		vettura 2	
	tratto di fune a monte della vettura	tratto di fune a valle della vettura	tratto di fune a monte della vettura	tratto di fune a valle della vettura
tensione minima della fune da progetto (Tm) [^]				
componente peso della vettura: Psenα				
T=Tm +/- Psenα				
tensione misurata al momento dello scatto (Ts)				
tensione residua Tr = T - Ts (1)				
Corsa manicotti/scarpette (2)				

[^]Tm = C/2 se l'anello trattivo è contrappesato a valle, oppure = C/2 – qH (4) se è contrappesato a monte

Corsa ganasce (3)	vettura 1				vettura 2			
	V*	CV*	CM*	M*	V*	CV*	CM*	M*
portante destra**								
portante sinistra**								

* pinze di valle, centro-valle, centro-monte, monte;

** guardando monte

(1) Valore di progetto (minimo):

(2) Valore di progetto (massimo):

(3) Valore di progetto (massimo):

(4) Componente traente inferiore (qH)

Prove sui dispositivi di controllo della minima pressione dei freni sulla portante:

Vettura n. 1:

freni sulla portante destra (n°):					freni sulla portante sinistra (n°):				
allarmi (5)		caduta del consenso alla marcia (6)			allarmi (5)		caduta del consenso alla marcia (6)		
massimo		V		CM	massimo		V		CM
minimo		CV		M	minimo		CV		M

(5) Si riportino i valori massimo e minimo delle soglie d'allarme rilevate per le varie pinze - freno;

si verifichi inoltre che in corrispondenza all'intervento dell'allarme i freni siano ancora aperti.
 (6) Si verifichi che la chiusura di ciascuna coppia di pinze determini la mancanza di consenso alla marcia.

Vettura n. 2:

freni sulla portante destra (n°):				freni sulla portante sinistra (n°):			
allarmi (5)		caduta del consenso alla marcia (6)		allarmi (5)		caduta del consenso alla marcia (6)	
massimo		V	CM	massimo		V	CM
minimo		CV	M	minimo		CV	M

(5) Si riportino i valori massimo e minimo delle soglie d'allarme rilevate per le varie pinze - freno; si verifichi inoltre che in corrispondenza all'intervento dell'allarme i freni siano ancora aperti.

(6) Si verifichi che la chiusura di ciascuna coppia di pinze determini la mancanza di consenso alla marcia.

vettura n. 1 (7)			vettura n. 2 (7)		
pinza n°	soglia d'arresto (bar)	apertura delle ganasce (mm)	pinza n°	soglia d'arresto (bar)	apertura delle ganasce (mm)

(7) Si verifichi, su una pinza a campione per ciascuna vettura, che la distanza fra le ganasce del freno sia sufficiente per il libero passaggio sui cavallotti di linea, in corrispondenza del valore di pressione al disotto del quale viene a mancare il consenso alla marcia.

Ispezione attacchi anello trattivo alle vetture:

Usura delle ganasce dei freni:

Prova d'intervento dei freni sulle portanti**

vettura 1:

vettura 2:

(**) con comando manuale

Altre prove:

Prova di tenuta dei freni sulla portante:

modalità di
prova:

--

Vettura n°	Valori misurati
1	
2	

Prova dei circuiti di sicurezza:

segnale circuito di controllo fune
traente*

--

intervento per arresto da st.
rinvio

--

segnale circuito di controllo fune
soccorso*

--

intervento per arresto dalle
vetture

--

(*) si rilevi l'indicazione degli strumenti di misura.

Verifiche d'intervento del circuito di sicurezza per contatto tra le funi ("accavallamento"):

portante- traente	portante- zavorra	portante- soccorso	traente- zavorra	traente- soccorso	zavorra-soccorso

Prova dei telefoni: (stazioni /
vetture):

--

**Prova interruttori e finecorsa di
stazione:**

--

Prove con impianto in movimento e linea scarica

Assorbimenti rilevati con azionamento principale durante una corsa (parte la vettura n. da
st. motrice):

in partenza dalla stazione (avviamento)		massimo assorbimento in linea	
a regime (fine avviamento)		in arrivo in zona fosse	
all'incrocio delle vetture		sul respingente	
tempo d'avviamento		tempo di una corsa completa	

Prove di frenatura: (Velocità di prova:m/s)

tipo d'arresto	tempo	spazio	decel.	posizione vettura	note (*)
f.s.elettrico					
f.s.meccanico					
f. emergenza					
arresto spontaneo					

(*) rilevare la pressione dei freni e l'eventuale mancata decelerazione

Altre prove:

Prova delle protezioni di velocità:

Tempo 10 giri puleggia:		Diametro puleggia:		Velocità rilevata:	
Sovravelocità elettrica C1		Sovravelocità elettrica		Sovravelocità meccanica	
Parità tachimetrica A1-A2*		Parità tachimetrica A-M		Tempo d'avviamento	

* A = argano, M = motore

Prove di tenuta amperometrica dei freni d'argano:

velocità di prova (m/s):		assorbimento corrispondente (A1):	
--------------------------	--	-----------------------------------	--

	Tenuta totale (A2)		Valore netto (A2 - A1)	
	pinza 1	pinza 2	pinza 1	pinza 2
freno di servizio:				
freno di emergenza:				

Altre prove:

Prove con impianto in movimento e linea carica

vettura n°:		carica con kg:	
-------------	--	----------------	--

Assorbimenti rilevati con azionamento principale durante una corsa (parte la vettura n. da st. motrice):

in partenza dalla stazione (avviamento)		massimo assorbimento in linea	
a regime (fine avviamento)		in arrivo in zona fosse	
all'incrocio delle vetture		sul respingente	
avviamento sulla massima pendenza		tempo d'avviamento	

Prove di frenatura: (velocità di prova: m/s)

tipo d'arresto	direzion e del carico	posizione del carico	tempo di frenata	spazio di frenata	decel .	note (*)
f.s.elettrico						
f.s. meccanico						
f. emergenza						
arresto spontaneo						

(*) rilevare la pressione dei freni e l'eventuale mancata decelerazione

Efficienza della protezione di mancata decelerazione:

f.s. elettrico		f.s meccanico	
----------------	--	---------------	--

Osservazioni sulle oscillazioni delle funi:

Altre prove:

Prova dei dazi:

velocità di entrata nel tratto protetto		tempo d'arresto		spazio d'arresto (a)		spazio residuo fra vettura e stazione (b)		lunghezza di linea protetta (a+b)	
A	B	A	B	A	B	A	B	A	B

(A) = vettura n° 1 carica/scarica** in entrata a valle; (B) = vettura n° 2 carica/scarica** in entrata a valle

(** si cancelli la voce che non ricorre).

Efficienza del dispositivo di "uomo presente":

Verifica d'intervento della sorveglianza di massima coppia (%):

Valori rilevati		motore singolo*	motori accoppiati	Valori di taratura	motore singolo	motori accoppiati
avviamento	canale 1			canale 1		
	canale 2			canale 2		
regime	canale 1			canale 1		
	canale 2			canale 2		

* si verifichi un solo motore a campione, quando l'organo disponga di due motori

Altre prove:

Prove con l'azionamento di riserva:

a) **con un motore** (n°) alimentato da: rete () gruppo elettrogeno ():

velocità max in limiti di regolazione
 salita/discesa VxI

coppie/correnti assorbite:

in salita
 in discesa

b) **con l'altro motore** (n°) alimentato da: rete () gruppo elettrogeno ():

velocità max in limiti di regolazione

salita/discesa VxI

coppie/correnti assorbite:

in salita
in discesa

Altre prove:

Prove con l'azionamento di recupero:

tempo per predisporre l'impianto all'avviamento:

posizione vettura carica	velocità	note
in salita:		
in discesa.		

efficienza della protezione di coppia:

Altre prove:

Prove con l'azionamento di soccorso:

posizione in linea della vettura soccorsa:

rilievo dei tempi:

di approntamento del carrello	di accostamento	di trasbordo e rientro	totale dell'operazione

numero agenti impegnati: addestramento del personale

Osservazioni sul funzionamento generale (assorbimenti, velocità, indicatore di percorso etc.):

Altre prove:

Verifiche e prove sugli eventuali dispositivi di tensione idraulica (ove ricorra :)**

	pressione	tensione (kN)
valori normali di progetto		
valori riscontrati:		

	pressione	tensione (kN)
arresto per minima pressione		
arresto per minima tensione		
arresto per massima pressione		
arresto per massima tensione		

Valori d'intervento valvole limitatrici della pressione:

Verifica di efficienza di:

valvola

finecorsa

paracadute:

pistone:

finecorsa

carroponte:

** "n.r." nel caso in cui non ricorra.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI TECNICHE D'ESERCIZIO:



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
SERVIZIO IMPIANTI A FUNE E PISTE DA SCI

VERBALE DELLA VISITA PERIODICA
DELLA FUNIVIA MONOFUNE A COLLEGAMENTO TEMPORANEO

denominata:

sigla: effettuata in data:

dal Tecnico Responsabile:

alla presenza
dei funzionari del S.I.F.:

Verifiche e prove sono eseguite a campione. Le verifiche sono effettuate con riguardo allo stato generale riscontrabile a vista, mentre le prove sono strumentali e finalizzate ad accertare la congruità dei vari parametri rispetto a quelli rilevati in occasione dell'ultimo collaudo.

Gli spazi che riportano l'intestazione "Altre verifiche" e "Altre prove" sono destinati a eventuali verifiche più dettagliate o a prove particolari, ritenute necessarie nei casi di dubbio sull'efficacia di taluni elementi o di scostamento significativo dalle condizioni accertate durante la visita di collaudo, oppure in relazione a caratteristiche peculiari dell'impianto.

1) ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Personale presente presso l'impianto:

Cognome e nome	Mansione	Annotazioni

Controllo del libro giornale:

Ultima registrazione di data:

Altri accertamenti di carattere generale (modifiche, stato generale dell'impianto, etc.):

Ore di funzionamento:

2) VERIFICHE E PROVE EFFETTUATE:

Stazione motrice:

- Controllo visivo di:

strutture di stazione:	fabbricati	protezioni
		antifortunistiche:
accessi e uscite	pedane d'imbarco e	mezzi antincendio
	sbarco	
organo motore:	freni:	attrezzature di soccorso
recinzioni	eventuale rete di protezione	antistante le pedane

- Controllo dello stato delle apparecchiature elettriche:

di	dispositivi d'arresto:	impianto di diffusione sonora:
comando:		
di	illuminazione	data ultima verifica impianto
sicurezza:	normale/riserva:	M.T.E.*

Altre verifiche:

--

Dispositivi di tensione:

- Controllo visivo di:

strutture di stazione:	<input type="checkbox"/>	sistema di deviazione e di regolazione:	<input type="checkbox"/>	attacchi:	<input type="checkbox"/>
funi tenditrici:	<input type="checkbox"/>	struttura e dimensioni del contrappeso:	<input type="checkbox"/>	finecorsa:	<input type="checkbox"/>

- Stato generale dell'eventuale sistema di tensione idraulica:

- Controllo visivo dei dispositivi di tensione dei conduttori aerei di linea:

Altre verifiche:

Barrare le caselle in caso di riscontro:

x	regolare	n.r.	non ricorre	P.	prescrizione
---	----------	------	-------------	----	--------------

Stazione di rinvio:

- Controllo visivo di:

strutture di stazione:	<input type="checkbox"/>	pedane d'imbarco e sbarco:	<input type="checkbox"/>	protezioni antinfortunistiche:	<input type="checkbox"/>
accessi e uscite:	<input type="checkbox"/>	recinzioni:	<input type="checkbox"/>	mezzi antincendio:	<input type="checkbox"/>
eventuale rete di protezione antistante le pedane:	<input type="checkbox"/>			attrezzatura di soccorso:	<input type="checkbox"/>

- Controllo di:

dispositivi di comando e d'arresto:	<input type="checkbox"/>	data ultima verifica dell'impianto M.T.E.*:	<input type="checkbox"/>
dispositivi di sicurezza e segnalazione:	<input type="checkbox"/>	efficienza del telefono:	<input type="checkbox"/>

Altre verifiche:

Linea:

- Controllo visivo della fune (su un tratto scelto a campione) ed eventuali verifiche derivanti dalla relazione del Tecnico

Responsabile e dai controlli eseguiti dal Capo Servizio:

- Numero veicoli in linea ed equidistanza media misurata:

- Osservazioni particolari a seguito della ricognizione della linea da bordo di un veicolo:
 allineamento rulliere: assetto della fune sui rulli: passaggio morse sui rulli:

- Altri controlli in linea:
 attraversamenti: franchi verticali e laterali: altoparlanti e segnaletica:

Ulteriori verifiche nelle stazioni e in linea, anche a seguito di inconvenienti occorsi durante l'esercizio:

Verifiche e prove sulla pedana mobile (ove ricorra:)**

- Controllo visivo di:
 fasce colorate laterali regolarità della superficie pista precedente il tappeto
 tratto orizzontale successivo cancelli d'ingresso indicazione tachimetro

- Controllo dei dispositivi:

arresto tappeto per arresto dell'impianto <input type="text"/>	arresto impianto per arresto del tappeto <input type="text"/>
arresto d'emergenza su piazzale d'imbarco <input type="text"/>	arresto per controllo posizione trasversale tappeto <input type="text"/>
controllo corretta equidistanza veicoli <input type="text"/>	arresto per errore di proporzionalità V tappeto/V fune <input type="text"/>

Regolazione cancelli d'accesso

- ritardo all'apertura	<input type="text"/>
- tempo d'apertura (A)	<input type="text"/>
- tempo mantenimento apertura (B)	<input type="text"/>

Verifica della velocità: V regime V ridotta

- dell'impianto (Vi)	<input type="text"/>	<input type="text"/>
- del tappeto (Vt)	<input type="text"/>	<input type="text"/>
- proporzionalità (Vi/Vt)	<input type="text"/>	<input type="text"/>

- tempo di chiusura (C)	
- tempo totale (A+B+C)	

- indicazione tachimetro (Vt)		

- * M.T.E.: messa a terra elettrica.
- ** "n.r." nel caso in cui non ricorra.

Prove con linea scarica

Prove eseguite con veicoli in linea; temperatura
 n° esterna:

Posizione sistema di tensione:

Rilievi strumentali	Coppia richiesta (%)	Corrente d'armatura (A)	Tensione d'armatura (V)	Corrente d'eccitazione	Tempo d'avviamento
avviamento					
regime					

Prove di frenatura a linea scarica: (velocità di prova:m/s)

Tipo di arresto	tempo (s)	spazio (m)	dec (m/s ²)	note
f.s.elettrico normale				
f.s.elettrico rapido				
f.s.meccanico normale				
f.s.meccanico rapido				
f.em. normale				
f.em. rapido				
arresto spontaneo				

f.s.: freno di servizio; f.em.: freno d'emergenza

Prova delle protezioni di velocità:

Tempo 10 giri puleggia (s):	<input type="text"/>	Diametro puleggia (m)	<input type="text"/>	Velocità rilevata (m/s)	<input type="text"/>
Sovravelocità el. C1 (m/s)	<input type="text"/>	Sovravelocità el. C2 (m/s)	<input type="text"/>	Sovravelocità mecc. (m/s)	<input type="text"/>
Parità tachimetrica A1-A2*	<input type="text"/>	Parità tachimetrica A-M	<input type="text"/>	Minima velocità (m/s)	<input type="text"/>

* A = argano, M = motore

Prova di tenuta amperometrica dei freni (ove ricorra**):

velocità di prova (m/s):

coppia (%) assorbita (Q1):

	Tenuta totale (Q2)		Valore netto (Q2 – Q1)	
	pinza n°	pinza n°	pinza n°	pinza n°
freno di servizio:				
freno di emergenza:				

** “n.r.” nei casi in cui non ricorre.

Verifica del circuito di sicurezza di linea:

efficienza generale corrente nominale	<input type="text"/>	soglie d'intervento**	<input type="text"/>
	<input type="text"/>	soglie di ripristino**	<input type="text"/>

** per interruzione / dispersione

Prova d'efficienza dei controlli di sagoma:	trave di entrata	trave di uscita
stazione di valle:		
stazione di monte:		

Prova dei controlli anticollisione:	trave di entrata	trave di uscita
stazione di valle:		
stazione di monte:		
controllo della taratura delle soglie:		

Altre prove:

Verifica dei dispositivi prova molle

Controllo taratura dispositivi prova molle: Stazione di valle

cella di compressione (ove ricorra**:)		cella di rilascio	
dinamometro	indicazione cella	dinamometro	indicazione cella

Controllo taratura dispositivi prova molle: Stazione di monte

cella di compressione (ove ricorra**):		cella di rilascio	
dinamometro	indicazione cella	dinamometro	indicazione cella

Rilievo a campione di alcune misure di forza delle molle:

Valori medi calcolati al passaggio di almeno 10 veicoli: (c.: compressione; r.: rilascio).

vall e	c.		r.		monte	c.		r.	

taratura soglie	compressione			rilascio		
	forza massima	forza minima	valore medio	forza massima	forza minima	valore medio
stazione di valle						
stazione di monte						

Eventuali osservazioni derivanti dal confronto fra i valori rilevati e i valori di soglia:

Prove con la "morsa rossa" (ove ricorra):**

Efficienza prova-morse al passaggio della morsa rossa:

st. valle st. monte

Valori rilevati con la morsa rossa:

a valle:	compressione:		rilascio:	
a monte:	compressione:		rilascio:	

Prove su singola morsa, a campione :

veicolo n°		lunghezza molle (mm)		forza (Nx10)	
		valle	monte	valle	monte
celle di carico delle travi:	compressione				
	rilascio				
su attrezzatura di prova fuori linea (1):					
con morsa chiusa su cella campione (1)	compressione				
	rilascio				
prova di scorrimento:					

(1) solo nel caso in cui l'impianto sia dotato della specifica attrezzatura di prova

Altre prove

** "n.r." nel caso in cui non ricorra.

Verifiche e prove sul sistema di tensione idraulica

	pressione (bar)	tensione (kN)
valori normali di progetto		
valori riscontrati:		
arresto per minima pressione		
arresto per minima tensione		
arresto per massima pressione		
arresto per massima tensione		

Verifica di efficienza di:

valvola

finecors

valvole limitatrici di

paracadute:

a:

pressione

Altre prove:

Prove con linea carica

N° totale veicoli in
linea:

di cui
carichi:

ciascuno con
kg:

Temperatura esterna:

Posizione dispositivo di
tensione:

Con carico in salita:	Coppia richiesta (%)	Corrente massima assorbita (A)	tempo d'avviamento	velocità di regime
avviamento				
regime				
Con carico in discesa	Coppia richiesta (%)	Corrente massima assorbita (A)	tempo d'avviamento	velocità di regime
avviamento				
regime				

Verifica d'intervento della sorveglianza di massima coppia (%):

Valori rilevati		motore singolo*	motori accoppiati	Valori di taratura	motore singolo	motori accoppiati
avviamento	canale 1			canale 1		
	canale 2			canale 2		
regime	canale 1			canale 1		
	canale 2			canale 2		

* si verifichi un solo motore a campione, quando l'argano disponga di due motori

Altre prove:

Prove di frenatura: (f.s.e.: freno di servizio elettrico; f.s.m.: freno di servizio meccanico; f.em.: freno d'emergenza.)

	Carico in salita (velocità di prova: m/s)			
	tempo (s)	spazio (m)	dec.(m/s ²)	note
f.s.e. normale				
f.s.e. rapido				
f.s.m. normale				
f.s.m. rapido				
f.em. normale				
f.em. rapido				
arresto spontaneo				

Prove di frenatura (segue):

	Carico in discesa (velocità di prova: m/s)			
	tempo (s)	spazio (m)	dec (m/s ²)	note
f.s.e. normale				
f.s.e. rapido				
f.s.m. normale				
f.s.m. rapido				
f.em. rapido				
f.em. supplementare				
eccesso di velocità**				
mancata dec. fsm				
mancata dec. f.em.				

** impiegando i dispositivi di prova di sovravelocità, quando presenti.

Altre prove:

Prove con gruppo di riserva:

a) con un motore (n°) alimentato da: rete () gruppo elettrogeno (), **con carico in salita:**

coppia avviamento:	<input type="text"/>	coppia a regime	<input type="text"/>
corrente avviamento	<input type="text"/>	corrente a regime:	<input type="text"/>
velocità max in salita	<input type="text"/>	limiti di regolazione VxI	<input type="text"/>

b) con l'altro motore (n°) alimentato da : rete () gruppo elettrogeno (), **con carico in salita:**

coppia avviamento:	<input type="text"/>	coppia a regime	<input type="text"/>
corrente avviamento	<input type="text"/>	corrente a regime:	<input type="text"/>
velocità max in salita	<input type="text"/>	limiti di regolazione VxI	<input type="text"/>

Altre prove:

Prove con argano di recupero:

il motore di recupero è: elettrico () termico ()

le prove sono effettuate con riduttore: inserito () disinserito ():

direzione del carico	velocità massima di regime	pressione pompa o corrente motore
carico in salita	<input type="text"/>	<input type="text"/>
carico in discesa	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Verifica efficienza arresti:

da valle da monte circuito di sicurezza di linea

Altre prove:

Prova di soccorso in linea (eventuale)*:



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO IMPIANTI A FUNE E PISTE DA SCI

VERBALE DELLA VISITA PERIODICA

DELLA FUNIVIA MONOFUNE A COLLEGAMENTO PERMANENTE

denominata:

sigla: effettuata in data:

dal Tecnico Responsabile:

alla presenza
dei funzionari del S.I.F.:

Verifiche e prove sono eseguite a campione. Le verifiche sono effettuate con riguardo allo stato generale riscontrabile a vista, mentre le prove sono strumentali e finalizzate ad accertare la congruità dei vari parametri rispetto a quelli rilevati in occasione dell'ultimo collaudo.

Gli spazi che riportano l'intestazione "Altre verifiche" e "Altre prove" sono destinati a eventuali verifiche più dettagliate o a prove particolari, ritenute necessarie nei casi di dubbio sull'efficacia di taluni elementi o di scostamento significativo dalle condizioni accertate durante la visita di collaudo, oppure in relazione a caratteristiche peculiari dell'impianto.

1) ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Personale presente presso l'impianto:

Cognome e nome	Mansione	Annotazioni

Controllo del libro giornale:

Ultima registrazione di data:

Altri accertamenti di carattere generale (modifiche, stato generale dell'impianto, etc.):

Ore di funzionamento:

2) VERIFICHE E PROVE EFFETTUATE:

Stazione motrice:

- Controllo visivo di:

strutture di stazione:	fabbricati	protezioni
accessi e uscite	pedane d'imbarco e sbarco	antifortunistiche:
		mezzi antincendio
argano motore:	freni:	attrezzature di soccorso
recinzioni	eventuale rete di protezione antistante le pedane	

- Controllo visivo dello stato delle apparecchiature elettriche:

di	dispositivi d'arresto:	impianto di diffusione sonora:
comando:		
di	illuminazione	data ultima verifica impianto
sicurezza:	normale/riserva:	M.T.E.*

* M.T.E.: messa a terra elettrica.

Altre verifiche

Dispositivi di tensione:

- Controllo visivo di:

strutture di stazione:
funi tenditrici:

sistema di deviazione e di regolazione:
struttura e dimensioni del contrappeso:

attacchi:
finecorsa:

- Stato generale dell'eventuale sistema di tensione idraulica:
- Controllo visivo dei dispositivi di tensione dei conduttori aerei di linea:

Altre verifiche:

Stazione di rinvio:

- Controllo visivo di:

strutture di stazione:
accessi e uscite:
eventuale rete di protezione antistante le pedane:

pedane d'imbarco e sbarco:
recinzioni:
eventuale rete di protezione antistante le pedane:

protezioni antinfortunistiche:
mezzi antincendio:
attrezzatura di soccorso:

- Controllo visivo di:

dispositivi di comando e d'arresto:
dispositivi di sicurezza e segnalazione:

data ultima verifica dell'impianto M.T.E.*:
efficienza del telefono:

* M.T.E.: messa a terra elettrica.

Altre verifiche.

Linea:

- Controllo visivo della fune (su un tratto scelto a campione) ed eventuali verifiche derivanti dalla relazione del Tecnico Responsabile e dai controlli eseguiti dal Capo Servizio:
- Numero veicoli in linea ed equidistanza media misurata:

- Osservazioni particolari a seguito della ricognizione della linea da bordo di un veicolo:
 allineamento rulliere: assetto della fune sui rulli: passaggio morse sui rulli:

- Altri controlli in linea:
 attraversamenti: franchi verticali e laterali: altoparlanti e segnaletica:

Ulteriori eventuali verifiche nelle stazioni e in linea, anche a seguito di inconvenienti occorsi durante l'esercizio:

Barrare le caselle in caso di riscontro:

x	regolare	n.r.	non ricorre	P.	prescrizione
---	----------	------	-------------	----	--------------

Prove con linea scarica

Prove eseguite con veicoli in linea
 n°
 Temperatura esterna: Posizione sistema di tensione:

Assorbimenti	Coppia (%)	Corrente (A)	Tensione d'armatura (V)
avviamento			
regime			

Prove di frenatura a linea scarica:

Tipo di arresto	velocità (m/s)	tempo (s)	spazio (m)	note
elettrico				
f.s.meccanico				
f. emergenza				
f. emergenza manuale				
arresto spontaneo				

Prova delle protezioni di velocità:
 Tempo 10 giri puleggia: Diametro puleggia: Velocità rilevata:

Velocità indicata	<input type="text"/>	Corrispondenza fra valore rilevato e valore indicato di velocità	<input type="text"/>
Sovravelocità elettrica C1	<input type="text"/>	Sovravelocità elettrica C2	<input type="text"/>
Parità tachimetrica A-M*	<input type="text"/>	Tempo d'avviamento	<input type="text"/>
Valori della velocità a seguito di penalizzazione: leggera	<input type="text"/>		<input type="text"/>
			pesante <input type="text"/>

* A = argano, M = motore

Prove di tenuta amperometrica dei freni (ove ricorra:)**

velocità di prova (m/s): assorbimento corrispondente (A):

	Tenuta totale (B)	Valore netto (B - A)
freno di servizio:		
freno di emergenza:		
fem supplementare:		

** "n.r." nel caso in cui non ricorra.

Verifica del circuito di sicurezza di linea:

stato generale	<input type="text"/>	soglie d'intervento**	<input type="text"/>
corrente nominale	<input type="text"/>	soglie di ripristino**	<input type="text"/>

** per interruzione e dispersione (si riportino anche i valori letti alla stazione di rinvio)

Prova di scorrimento del dispositivo d'ammorsamento:

numero veicolo	freccia della molla	resistenza allo scorrimento	corsa libera	note

Altre prove con linea scarica:

Verifiche e prove sulla tenditrice idraulica (ove ricorra:)**

	pressione (bar)	tensione (kN)
valori normali di progetto		
valori riscontrati:		

Posizione indici
carroponte:

Posizione indici
pistone:

	pressione (bar)	tensione (kN)
arresto per minima pressione		
arresto per minima tensione		
arresto per massima pressione		
arresto per massima tensione		

Verifica di efficienza di:

valvola
paracadute:

finecors
a:

valvole di massima
pressione

** "n.r." nel caso in cui non ricorra.

Verifiche e prove sulla pedana mobile (ove ricorra:**)

- Controllo visivo di:

fasce colorate laterali

regolarità della
superficie

pista precedente il tappeto

tratto orizzontale
successivo

cancelli d'ingresso

indicazione tachimetro

- **Controllo dei dispositivi:**

arresto tappeto per arresto
dell'impianto

arresto d'emergenza su piazzale
d'imbarco

controllo corretta equidistanza
veicoli

arresto impianto per arresto del tappeto

arresto per controllo posizione trasversale
tappeto

arresto per errore di proporzionalità V
tappeto/V fune

**Regolazione cancelli
d'accesso:**

- ritardo all'apertura	
- tempo d'apertura (A)	
- tempo mantenimento apertura (B)	
- tempo di chiusura (C)	

Verifica della velocità: V regime V ridotta

- dell'impianto (Vi)		
- del tappeto (Vt)		
- proporzionalità (Vi/Vt)		
- indicazione tachimetro (Vt)		

- tempo totale (A+B+C)

** "n.r." nel caso in cui non ricorra.

Altre prove:

Eventuale prova di soccorso in linea*

* Da eseguire quando siano proposte nuove attrezzature di soccorso o sia cambiato il personale preposto alla direzione delle operazioni di soccorso.

Prove con linea carica

N° totale veicoli in linea:

di cui carichi:

ciascuno con kg:

Temperatura esterna:

Posizione dispositivo di tensione:

Tempo d'avviamento:

in marcia avanti

in retro marcia

Assorbimenti con ramo carico :

in salita:

avviamento:

regime:

in discesa:

avviamento:

regime:

Valori di intervento del relé di massima corrente (A):

avviamento:

regime

:

Comportamento dell'impianto da fermo, con ramo carico in discesa, liberando i freni:

-tempo impiegato a percorrere 5 m:

-raggiungendo la velocità di:

-temperatura:

Prove di frenatura:

	Carico in salita			Carico in discesa		
	Velocità di prova: :..... m/s			Velocità di prova:m/s		
	temp o (s)	spazi o (m)	note	temp o (s)	spazi o (m)	note
f.s. elettrico						
f.s.meccanico						
f. emergenza						
f. emerg. manuale						
arresto spontaneo						
eccesso di velocità						

Controllo della sensibilità del sistema di tensione allo spostamento:

--

Prove con il motore di recupero:

velocità di regime marcia avanti:

come sopra in retromarcia:

capacità di trattenere il carico:

efficienza arresti da monte e da valle:

efficienza circuito di sicurezza:

Altre prove e/o verifiche (riscaldamento organi in moto, vibrazioni, comportamento della linea durante le prove ecc.):

--



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
SERVIZIO IMPIANTI A FUNE E PISTE DA SCI

VERBALE DELLA VISITA PERIODICA
DELLA SCIOVIA A FUNE ALTA

denominata:

sigla: effettuata in data:

dal Tecnico Responsabile:

alla presenza
dei funzionari del S.I.F.:

Verifiche e prove sono eseguite a campione. Le verifiche sono effettuate con riguardo allo stato generale riscontrabile a vista, mentre le prove sono strumentali e finalizzate ad accertare la congruità dei vari parametri rispetto a quelli rilevati in occasione dell'ultimo collaudo.

Gli spazi che riportano l'intestazione "Altre verifiche" e "Altre prove" sono destinati a eventuali verifiche più dettagliate o a prove particolari, ritenute necessarie nei casi di dubbio sull'efficacia di taluni elementi, di scostamento significativo dalle condizioni accertate durante la visita di collaudo oppure in relazione a caratteristiche peculiari dell'impianto.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Personale presente presso l'impianto:

Cognome e nome	Mansione	Annotazioni

Controllo del libro giornale:

Ultima registrazione di data:

Altri accertamenti di carattere generale (modifiche, stato generale dell'impianto, etc.):

Ore di funzionamento:			
Data ultima verifica impianto di messa a terra		Data ultimo E.M.I.:	

2) VERIFICHE E PROVE EFFETTUATE

Stazione di partenza:

- Controllo visivo di:
 pista di partenza
 regolazione ingresso
 sciatori:

<input type="checkbox"/>	segnaletica	<input type="checkbox"/>	franchi verticali e laterali
<input type="checkbox"/>	recinzioni:	<input type="checkbox"/>	segnalazione pendenza >60%:
			<input type="checkbox"/>

-Altre verifiche:

Stazione d'arrivo:

- Controllo visivo di:
 pista di sgancio e di
 deflusso
 arresto per mancato
 recupero

<input type="checkbox"/>	franchi verticali e laterali:	<input type="checkbox"/>	segnaletica
<input type="checkbox"/>	arresto per mancato sgancio	<input type="checkbox"/>	recinzioni
			<input type="checkbox"/>

- Altre verifiche:

Stazione motrice:

- Controllo visivo di:

strutture di stazione: fabbricati: mezzi antincendio:
 argano motore: freni: protezioni antiinfortunistiche:

- Controllo dello stato delle apparecchiature elettriche:
 di comando: di sicurezza: dispositivi d'arresto:

- Altre verifiche:

Barrare le caselle in caso di riscontro:

x	regolare	--	non ricorre	P.	prescrizione
---	----------	----	-------------	----	--------------

Dispositivi di tensione:

- Controllo visivo di:

strutture di stazione: sistema di deviazione e di regolazione: attacchi:
 funi tenditrici e di segnalazione: strutture e dimensioni del contrappeso: guide:

-Controllo della corsa libera del contrappeso (ove ricorra):

franco dal suolo a carico / scarico: temperatura: dispositivi di fine corsa:

-Altre verifiche:

Stazione di rinvio:

-Controllo visivo di:

strutture di stazione e puleggia: fabbricati: protezioni antiinfortunistiche:

-Controllo di:

dispositivi di comando e d'arresto e dispositivi di segnalazione di efficienza del telefono:

-Altre verifiche:

Linea:

- Controllo visivo della fune (su un tratto scelto a campione) ed

eventuali verifiche derivanti dalla relazione del
Tecnico

Responsabile e dai controlli eseguiti dal Capo
Servizio:

- Numero traini in linea ed equidistanza media misurata:
- Verifica dotazione traini di scorta

- Osservazioni particolari a seguito della ricognizione della linea al traino di un veicolo:

Allineamento rulliere: assetto fune sui rulli: passaggio morsetti sui rulli:

- Altri controlli in linea:

Piazzola di partenza Cartelli monitori Segnalazioni lungo il percorso
Punto di sgancio Recupero traini Stato della pista di risalita

Ulteriori eventuali verifiche nelle stazioni e in linea, anche a seguito di inconvenienti occorsi durante l'esercizio:

Verifiche e prove sulla tenditrice idraulica (ove ricorra**:)

	pressione	tensione
valori di progetto / riscontrati:		
arresto per minima pressione		
arresto per minima tensione		
arresto per massima pressione		
arresto per massima tensione		

Posizione indici carro ponte /
pistone:

** "n.r." nel caso in cui non ricorra.

Valore di intervento della valvola di massima
pressione:

Verifica di efficienza di:

valvola finecorsa finecorsa
paracadute: pistone: carro ponte:

Prove di funzionamento

Temperatura
esterna

Posizione sistema di
tensione:

Verifica velocità di regime ($V = 31,4 \times D_p / t$):

$D_p^* =$	$t =$	$V =$
-----------	-------	-------

* diametro puleggia

Tensione a vuoto (V):

Assorbimenti del motore:

avviamento: regime:

Tempo d'avviamento

Prove di frenatura a linea scarica:

tipo di frenatura	marcia avanti			note
	velocità	tempo	spazio	
f.s.elettrico				
f.s.meccanico				
arresto spontaneo				

Protezioni di velocità elettrica canale 1 elettrica canale 2

Velocità massime		
Velocità minime		

Taratura ed efficienza delle protezioni di massima corrente:

	canale 1	canale 2
in avviamento		
a regime		
di gradiente		

Prova dei dispositivi d'arresto

Passaggio dei traini sulle pulegge

Protezione di massimo tempo d'avviamento

Efficienza recupero traini

Sensibilità dei dispositivi di tensione

Controllo di un morsetto a campione (relativo al traino n.):

condizioni generali corsa libera residua

Prova di funzionamento del circuito di sicurezza di linea:

per interruzione:

per corto circuito:

-Altre verifiche:

